



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro

tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it
fabio.palmari@regione.piemonte.it
tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

Data *

TRAMITE Me.PA

Protocollo * /A1112C

Classificazione* * 2.100.20/69/2024C/A11000/

* presenti nei metadati del mezzo trasmissivo

OGGETTO: Affidamento del servizio verifiche periodiche e straordinarie degli impianti elettrici di messa a terra ai sensi del d.p.r. 462/01 presso le sedi di proprietà e/o competenza della Regione Piemonte
Lettera invito.

CIG (acquisito da sistema)

Il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte ha necessità di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023 attraverso l'utilizzo del Me.PA.

Stazione appaltante, documentazione d'appalto visionabile, richieste di chiarimenti: Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, Grattacielo Regione, P.za Piemonte 1, Torino, PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it.

Responsabile del procedimento: arch. Fabio Palmari

OGGETTO DEL SERVIZIO E IMPORTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle verifiche periodiche e straordinarie ai sensi del DPR 462/01 degli impianti elettrici di messa a terra presso le sedi della Regione Piemonte (in seguito "Amministrazione") indicate, a titolo non esaustivo, nell'Allegato 1.

L'Appalto è dato a misura sulla base dei prezzi dell'allegato Elenco Prezzi di progetto.

Resta fermo l'obbligo dell'Appaltatore (di seguito "Appaltatore") di prestare il servizio in oggetto secondo quanto stabilito dalla legislazione e dalla normativa vigente, nonché dalle disposizioni di cui al presente documento.

L'importo complessivo delle prestazioni compensate a misura, compresi nell'Appalto, ammonta a € 21.304,30 dei quali € 604,30 per oneri della sicurezza da rischi da interferenza e oltre IVA ai sensi di Legge

La **durata del contratto** viene fissata in 2 anni dalla stipula del contratto ovvero dal verbale di avvio del servizio in urgenza ai sensi dell'art. 17 c.9 del Codice.

Per le condizioni di esecuzione si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Considerando che il servizio in oggetto è presente nel Bando "Servizi di assistenza in ingegneria" categoria "Verifica su impianti elettrici" sulla piattaforma Me.PA, si ritiene di procedere all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023, utilizzando per ogni comunicazione la piattaforma elettronica.

L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma Me.PA.

I documenti devono essere in formato digitale PDF, firmati digitalmente dal legale rappresentante.

L'operatore servizio verifiche periodiche e straordinarie degli impianti elettrici di messa a terra ai sensi del d.p.r. 462/01 presso le sedi di proprietà e/o competenza della Regione Piemonte sulla piattaforma la documentazione da compilare e sottoscrivere e dovrà dimostrare di possedere i requisiti di ordine generale di cui agli artt.94-95-96-97-98 del Dlgs 36/2023 ed i requisiti di idoneità professionale richiesti nel Capitolato, ai sensi dell'art. 100 dl Dlgs 36/2023, utilizzando il modello **DGUE**.

Sarà inoltre richiesta la compilazione e sottoscrizione della **Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari** e il **Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali**.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nei documenti presenti, che si considerano tacitamente sottoscritti.

L'offerta dovrà essere comprensiva di eventuali spese accessorie al netto degli oneri previdenziali e fiscali.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità dell'offerta le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere all'offerente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice degli appalti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

La Stazione appaltante si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dell'offerente.

La Stazione appaltante si riserva inoltre il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Eventuali richieste di informazioni dovranno avvenire mediante l'utilizzo della piattaforma Mepa.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati o consorzi, ai sensi dell'art. 65 e 68 del D.Lgs.36/2023;

E' ammesso alla procedura di affidamento, **pena l'esclusione, l'organismo abilitato** mediante decreto del Ministero delle Attività Produttive, a svolgere funzioni di verifica di parte terza secondo la norma tecnica UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 tipo A, per le seguenti tipologie di cui al DPR 462/2001:

- dispositivi di messa a terra di impianti alimentati con tensione minore uguale a 1000 V;
- dispositivi di messa a terra di impianti alimentati con tensione maggiore 1000 V.

E' escluso dall'affidamento l'operatore economico per il quale sussistono le cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

E' escluso l'operatore economico che abbia affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione dalla gara**, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190.

AVVALIMENTO (eventuale).

L'operatore economico singolo o associato che voglia usufruire dell'istituto giuridico dell'avvalimento di cui all'art. 104 del D.Lgs. 36/2023 può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo di cui all'art. 100, co. 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 36/2023 avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. In tal caso il concorrente deve obbligatoriamente allegare alla domanda di partecipazione alla gara:

a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi della vigente normativa, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una dichiarazione sottoscritta digitalmente da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento da rendersi mediante compilazione del modello DGUE allegato alla presente (contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI);

c) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

e) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria. Il contratto di avvalimento è normalmente oneroso, salvo che risponda anche a un interesse dell'impresa ausiliaria, e può essere concluso a prescindere dalla natura giuridica dei legami tra le parti. L'operatore economico nel contratto deve specificare se intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione o per migliorare la propria offerta.

Le citate dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (e s.m.i.) e dalle stesse possono derivare conseguenze penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 96, co. 15, del D.Lgs. n. 36/2023 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia.

Ai sensi dell'art. 104, co. 7, del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 104, co. 12, del D.Lgs. n. 36/2023 nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.

Il contratto di avvalimento, a pena di esclusione, secondo quanto indicato nell'art. 104, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 deve riportare in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto di avvalimento, vale a dire le risorse e i mezzi prestati, da elencare "in modo determinato e specifico". Pertanto il contratto di avvalimento non può sostanziarsi nell'impegno generico "*a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente*".

GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di procedura di cui all'art. 50 c.1 lett.b) la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria.

VERIFICA POSSESSO DEI REQUISITI - FVOE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario avviene, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Nella **trattativa** a sistema l'operatore economico dovrà inserire la seguente documentazione:

- **DOCUMENTAZIONE** (*Busta amministrativa*) conforme a quanto previsto all'art. "Documentazione amministrativa"
- **OFFERTA ECONOMICA** (*Busta economica*) contenente l'offerta economica generata dal Mercato elettronico, firmata digitalmente dal legale rappresentante, come sopra meglio descritto per quanto concerne la documentazione amministrativa.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico dovrà caricare a sistema i seguenti documenti debitamente sottoscritti con firma digitale secondo le modalità previste dal Me.PA dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. (Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore):

1. il modello DGUE, compilato nelle parti pertinenti al presente invito, come previsto dalla circolare ministeriale n. 3 del 18/07/2016 ed in vigore dal 27/07/2016;
2. Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali sottoscritto per accettazione

Nel DGUE devono anche essere inserite le seguenti informazioni:

- Possesso dei requisiti descritti nella presente Lettera invito e nel CSA;
- Eventuali motivi di esclusione ai sensi dell' art. 94-95 del Codice;
- Regolarità nel versamento dei contributi previdenziali
- Possesso di polizza di Responsabilità Civile Professionale precisando la Compagnia assicurativa, il numero di polizza, il massimale e la *scadenza*.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

A norma dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità, con esclusione dell'offerta tecnica ed economica, il concorrente interessato è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine massimo di 10 giorni dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante. Il descritto adempimento è previsto a pena di esclusione.

ADEMPIMENTI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente Lettera invito ed è immediatamente efficace.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto.

E' impregiudicato il potere di autotutela della Stazione Appaltante.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione in caso di sopraggiunte nuove esigenze da parte dell'Amministrazione.

L'offerente affidatario, **entro 10 giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuto affidamento, dovrà far pervenire all'Amministrazione, i seguenti documenti:

1. elenco del personale addetto alle verifiche e relativa qualifica. **L'appaltatore, è tenuto a fornire, prima della consegna del servizio, l'elenco di tutto il personale tecnico dipendente addetto alle verifiche.**

2. **cronoprogramma** delle verifiche per ogni sede di cui all'Allegato 1 del CSA.

3. attestazione dell'avvenuto **pagamento dell'imposta di bollo** che sarà esattamente quantificata dalla stazione appaltante sulla base di quanto disposto dall'art. 18, co. 10 del D.Lgs. 36/2023 e della tabella di cui all'allegato I.4 del medesimo decreto.

4. copia della polizza RC. Come prescritto nel CSA, l'Appaltatore dovrà cautelarsi dal rischio della responsabilità civile verso terzi, ivi compresi i dipendenti e rappresentanti dell'Amministrazione, con polizza da stipulare entro 10 giorni dalla data di stipulazione del contratto, a pena di decadenza dalla stessa, con una Compagnia di Assicurazioni per tutta la durata del contratto stesso con massimale non inferiore a € 500.000,00 restando inteso che eventuali risarcimenti di danni che, per qualsiasi motivo, non fossero coperti da detta polizza assicurativa resteranno comunque ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

Il contratto, redatto in modalità elettronica, sarà perfezionato mediante documento di stipula generato dal Mepa, ai sensi dell'art.18 c.1 del Codice. Si rimanda al Capitolato.

A norma dell'art. 55, c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto verrà sottoscritto entro 30 giorni dalla dall'aggiudicazione. Non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del Codice agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

E' fatto salvo quanto stabilito all'art. 18, commi 8 e 9 del D.Lgs. n.36/2023 in tema di esecuzione in via d'urgenza del servizio.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'affidatario.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato comunicato formalmente alla Stazione Appaltante, unitamente ai soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso. Si rimanda all'art.8 "Tracciabilità dei flussi finanziari" del CSA.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti del servizio.

I dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte - Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di lavoro-saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il RUP.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

FATTURAZIONE

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633/72.

Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA.

Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto, il numero di CIG, CUP a cui la prestazione si riferisce, il numero del documento di stipula generato dal portale Me.PA e il numero determinazione affidamento.

Dovrà essere indicato a quale prestazione è riferita la fattura.

Il pagamento avverrà entro 30 gg dal ricevimento, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, nonché previa attestazione di regolare esecuzione da parte del referente/direttore esecuzione contratto.

Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: **A17LZ5**
P.IVA Regione Piemonte: 02843860012

[PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it)

Per le modalità di fatturazione si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art.3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate dalla S.V. mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.21 del DPR 445/2000.

Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione.

PENALI

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

Si precisa inoltre quanto segue:

- la S.V. assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010;
- la S. V. si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e s.m.i. e dal "Codice di Comportamento Aziendale", disponibile sul sito web della Regione Piemonte;
- il servizio deve essere eseguito nel rispetto dei disposti di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. restando unico responsabile codesto appaltatore per infortuni, danni o altro che dovessero verificarsi durante lo svolgimento delle attività.
- il R.U.P. e la S.V. dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile;

- la S.V. si obbliga al pieno rispetto del P.I.A.O. approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024"
- la S.V. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità (che si allega), nel rispetto del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte (P.T.P.C.) 2022-2024 approvato con DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022, il cui mancato rispetto darà luogo a risoluzione del contratto;
- la S.V. si impegna a rispettare il Piano Anticorruzione e il P.I.A.O. della Regione Piemonte, pertanto l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

per quanto non espressamente indicato valgono le norme del codice civile e del vigente Codice degli Appalti, nonché le Condizioni generali di contratto del Me.PA relativo al Bando di servizi di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, la documentazione relativa alla trattativa diretta e la vs offerta.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. In tale ipotesi la S.V. avrà diritto al pagamento delle prestazioni sino a quel momento espletate.

Resta comunque inteso che in caso di revoca dell'incarico ovvero di recesso da parte dell'Amministrazione, la S.V. ha l'obbligo di consegnare tutta la documentazione prodotta sino a quel momento. Analogamente, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, La Regione Piemonte si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, senza che la S.V. nulla abbia a pretendere per l'attività svolta fino a quel momento, nel caso in cui la S.V. manifesti gravi carenze o commetta gravi inadempienze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

arch. Fabio PALMARI

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

allegati:

*All. Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali
All Capitolato speciale d'appalto e allegati*